

Rotary

Club di Faenza
2022-2023



**IMAGINE
ROTARY**

Presidente Internazionale Jennifer E. Jones
Governatore Distretto 2072 Luciano Alfieri
Presidente Rotary Club Faenza Paolo Dall'Osso
Segretario Rotary Club Faenza Giovanni Montevocchi

© Pietro Lenzini - Cappella dell'Immacolata



Cappella dell'Immacolata

Club fondato nel 1959
Bollettino n. 2536 - Novembre 2022

SOMMARIO

Gli appuntamenti di Club del mese di NOVEMBRE

Giovedì 10 Novembre 2022
ore 20.00 - Casa Spadoni

Serata per soli Soci

Serata di Formazione Rotariana
"La Fondazione Rotary"

Relatori: Franco Venturi e Luciano
Pisoni

_____ * _____

Giovedì 17 Novembre 2022
ore 20.00 - Casa Spadoni

Serata aperta a famigliari ed amici
**"Energie rinnovabili ed economia
circolare: l'esempio della Caviro
di Faenza"**

Relatore: Dott. Sergio Celotti - AD
di Enomondo

_____ * _____

Giovedì 24 Novembre 2022
ore 20.00 - Casa Spadoni

Serata aperta a famigliari ed amici
Il Club incontra il Prefetto Dott.

Castrese De Rosa

**"Il ruolo del Prefetto nella
Provincia. I suoi primi nove
mesi"**

_____ * _____



Martedì 25 Ottobre 2022

Interclub organizzato dal R.C. Forlì

“Quello che non si vede”

Relatore Don Dante Carraro Spettacolo di Varietà”



La conviviale in Interclub con i Club Rotary Cesena Valle del Savio, Cesenatico Mare, Faenza, Castel Bolognese Romagna Ovest, Forlì Tre Valli e Valle del Rubicone, organizzato dal nostro Club Padrino di Forlì, ha voluto celebrare la concomitanza della giornata mondiale della Polio “**World Polio Day**”. Don Dante Carraro, Direttore dell’ONG “Medici con l’Africa” con il tema “Quello che non si vede”

ci ha fatto conoscere questa organizzazione che è tra le maggiori organizzazioni non governative sanitarie italiane per la promozione e la tutela della salute delle popolazioni africane, che realizza progetti al ungo termine in un’ottica di sviluppo. A tale scopo si impegna nella formazione in Italia e in Africa delle risorse umane dedicate, nella ricerca e divulgazione scientifica e nell’affermazione del diritto umano fondamentale della salute per tutti. Due essenzialmente i suoi obiettivi:

- **migliorare lo stato di salute in Africa, nella convinzione che la salute non è un bene di consumo, ma un diritto umano universale per cui l’accesso ai servizi sanitari non può essere un privilegio.**
- **promuovere un atteggiamento positivo e solidale nei confronti dell’Africa, ovvero contribuire a far crescere nelle istituzioni e nell’opinione pubblica interesse, speranza e impegno per il futuro del continente africano.**

Medici con l’Africa Cuamm non opera in teatri di guerra seppure in diversi momenti si sia trovato al centro di emergenze umanitarie in cui ha deciso di collaborare con le autorità locali (soprattutto in Sudan del Sud dalla creazione dello stato ne 2011 o durante l’epidemia di Ebola in Sierra Leone). Opera ai diversi livelli del sistema sanitario, dalle cliniche mobili sul territorio alle unità, con l’obiettivo di fornire servizi di qualità accessibili a tutti.

Questa ONG nasce a Padova nel 1950 con il nome Cuamm (Collegio Universitario Aspiranti medici Missionari), per iniziativa del Professor Francesco Canova e del vescovo di Padova Girolamo Bartolomeo Bortignon, e con lo scopo di formare medici per i Paesi in via di sviluppo; negli anni ha scelto di operare particolarmente nel continente africano. Il nome attuale “Medici on l’Africa” (e non per l’Africa) enfatizza l’intento di condividere con le popolazioni locali sia i problemi che le loro soluzioni, lavorando insieme alle popolazioni per migliorare lo stato di salute di ciascuno dei paesi oggetto dell’intervento.





Medici con l’Africa Cuamm si propone come obiettivo primario il miglioramento delle condizioni di salute delle popolazioni dei paesi dell’Africa sub-Sahariana; mette in atto ogni azione conseguente per favorire il necessario cambiamento comportamentale dei paesi ricchi verso i paesi poveri, e la crescita di una cultura della solidarietà, della cooperazione tra i popoli, della giustizia e della pace. Attraverso un ufficio di Coordinamento in Italia (a Padova) e sette sedi distaccate in Africa, Medici con l’Africa Cuamm è oggi presente con 42 progetti di cooperazione principali e 180 operatori internazionali in: Angola, Etiopia, Mozambico, Sierra Leone, Sudan del Sud, Tanzania e Uganda, sostenendo:

- 19 ospedali
- 45 distretti (per attività di sanità pubblica, assistenza materno-infantile, lotta all’Aids, tubercolosi, malaria e formazione);
- 3 scuole per infermieri e ostetriche
- 1 università (Beira).

Medici con l’Africa Cuamm è membro di LINK2007, associazione di coordinamento consortile che raggruppa 9 tra le più importanti Organizzazioni Non Governative Italiane.

Una relazione densa di emozioni e di forte attaccamento di Don Dante a questa organizzazione che si spende per la formazione e la tutela della salute per le popolazioni africane. La salute è un diritto, battersi per il suo rispetto è un dovere e l’aiuto di tutti può fare la differenza.



*

Giovedì 27 Ottobre 2022 Elezioni primarie

Giovedì 27 Ottobre presso la canonica Chiesa di Sant’Agostino messa gentilmente a disposizione dal nostro Socio Onorario Don Mariano Faccani Pignatelli, che ringraziamo ancora una volta, si sono svolte le votazioni primarie per le cariche direttive per l’annata 2023/2024.

Un particolare ringraziamento agli scrutatori Silvia Leopardi, Sergio Gonelli, Mario Bergamini e Nicola Cavina.



**ELENCO DEI SOCI CHE HANNO OTTENUTO VOTI ALLE VOTAZIONI PRIMARIE
DEL 27/10/2022**

Presidente 2024 – 2025

De Leonardis Scipione	voti 44
Bassi M. Beatrice	voti 1
Gaiba Giuseppe	voti 1
Lenzini Pietro	voti 1

Vice Presidente 2023 – 2024

Samorini M. Teresa	voti 37
Barchi Patrizia	voti 1
Bassi M. Beatrice	voti 1
Bernardi Jorick	voti 1
Cantagalli Alessandro	voti 1
Gualdrini Roberto	voti 1
Tosi M. Teresa	voti 1
Schede nulle 2 - schede bianche 2	

Tesoriere 2023 – 2024

Bassi M. Beatrice	voti 45
Cavina Nicola	voti 1
Samorini M. Teresa	voti 1

Prefetto 2023 – 2024

Bentini Alessandra	voti 41
Cantagalli Alessandro	voti 1
Cattani Mauro	voti 1
Cicognani G.M.	voti 1
Monti Claudio	voti 1
Samorini M. Teresa	voti 1
Schede nulle 1	

Segretario 2023 – 2024

Console Camprini Patrizio	voti 43
Montevecchi Giovanni	voti 3
Lenzini Giuseppe	voti 1
Schede nulle 1	

Consiglieri 2023 – 2024

Cattani Mauro	voti 33
Montevecchi Giovanni	voti 33
Palara Ugo	voti 29





Leopardi Daniela	voti 25
Bianchi Giacomo	voti 23
Meinardi Tommaso	voti 17
Leopardi Silvia	voti 8
Barchi Patrizia	voti 8
Gonelli Sergio	voti 6
Rava Andrea	voti 6
Petrini Massimo	voti 5
Console Camprini Patrizio	voti 4
Pisoni Luciano	voti 3
Balla Giorgio	voti 3
Cicognani G. Maria	voti 2
Martoni Monica	voti 2
Masetti Massimo	voti 2
Toschi Alfonso	voti 2
Tosi M. Teresa	voti 2
Visani Maria Nives	voti 2
Cavina Nicola	voti 2
Nonni Ennio	voti 1
Amorino Ivo	voti 1
Argnani Vittorio	voti 1
Baldini Giuseppe	voti 1
Bernardi Jorick	voti 1
Cantagalli Alessandro	voti 1
Colozza Alessandra	voti 1
Finocchiaro Vito Renato	voti 1
Gonelli Alberto	voti 1
Graziani Oscar	voti 1
Raspanti Ledo	voti 1
Schede nulle 4 - Schede bianche 2	

_____*

COMUNICAZIONI DAL CLUB

Il Socio Rondinini Tiziano ha partecipato Venerdì 7 Ottobre alla serata organizzata dal R.C. Cervia Cesenatico.

_____*





Grazie alla donazione del Rotary Club di Sursee, che il Rotary Club di Faenza ha raddoppiato, sono stati versati al Centro Aiuto alla Vita (CAV) di Faenza € 1.000,00.

Tale contributo finanzia un **“PROGETTO MIMOSA”**, progetto interno del CAV di Faenza che prevede l'erogazione di un contributo mensile per aiutare concretamente un nucleo familiare con bimbi piccoli, contribuendo così a sostenere il bilancio familiare ed infondendo fiducia e speranza nel futuro.

Un particolare ringraziamento al Socio Urs Fischer del Club di Sursee che ha collaborato a fare nascere questa opportunità di grande amicizia nei confronti del nostro Club.

Grazie Urs.

_____ * _____



Con piacere ci uniamo a Mario Bergamini per l'ambito riconoscimento ricevuto dall'UOEI per i suoi 50 anni di appartenenza a questa Associazione.

_____ * _____

Buon compleanno ai Soci che compiono gli anni nel mese di Novembre:

8 Novembre Giuseppe Gaiba

18 Novembre Tomaso Tarozzi

_____ * _____

PROSSIMI APPUNTAMENTI MESE DI DICEMBRE 2022

Sabato 26 Novembre 2022 Giornata della Colletta Alimentare.

Seguirà programma in dettaglio.





Giovedì 1 Dicembre presso i locali E-Work – Faventia Sales (complesso ex Salesiani) Via S. Giovanni Bosco n. 1

Serata conviviale per soli Soci per le Elezioni Definitive ore 20.00

Alle ore 19.00 è convocato il Consiglio Direttivo.

Sabato 3 Dicembre ore 18.00

Inaugurazione della mostra sulle foto di Ilaria Facci presso il Palazzo delle Esposizioni curata dal Museo Bendandi con aperitivo per raccolta fondi per le cure del “Retino Blastoma”. Partecipazione come attività extra del Club con la Round Table ed il Museo Bendandi.

Giovedì 15 Dicembre ore 20.00 presso Casa Spadoni

Serata aperta a familiari, amici ed ospiti

Cena degli Auguri

Martedì 20 Dicembre in collaborazione con il Club Rotaract di Faenza

Concerto benefico presso la Chiesa di San Francesco.

_____ *

PROSSIMI APPUNTAMENTI DISTRETTUALI

Sabato 19 Novembre dalle ore 9.30 presso il Cinema Fulgor di Rimini in Corso Augusto n. 162 si terrà il Seminario sulla Fondazione Rotary e l’Istituto di Informazione Rotariana (SEFR e IDIR)

Sabato 26 Novembre a Ferrara è in programma il SEGS – Seminario Gestione Sovvenzioni, momento formativo riservato ai Presidenti Eletti per l’anno 2023/2024 dove verrà spiegato come gestire Global e District Grants.

_____ *



COMUNICAZIONI DAL DISTRETTO

Si allega la lettera mensile del Governatore del mese di Novembre



Luciano ALFIERI
Governatore 2022-2023

Lettera mensile n. 5 - Novembre 2022
Mese della Fondazione Rotary

Carissime amiche e amici,

La storia della lettera di questo mese parte 105 anni fa. Non ho impiegato così tanto tempo a scriverla, ma dobbiamo tornare indietro fino al 1917 per conoscere uno dei più importanti personaggi della storia rotariana: il sesto presidente internazionale, Archibald Klumph. Fu lui infatti, dalla convention internazionale che quell'anno si tenne ad Atlanta, a lanciare l'idea di un Fondo di Dotazione che potesse fare da braccio operativo alla comunità globale dei rotariani. Klumph partì con 26 dollari e 50 centesimi e nel 1928 il nome del Fondo venne formalmente cambiato in Fondazione Rotary con la creazione di un Consiglio di Amministrazione con Klumph primo Chair. E ancora centocinque anni dopo, come ogni novembre, vogliamo ricordare non tanto l'uomo quanto l'eredità che ci ha lasciato, una struttura che è quella della "The Rotary Foundation of Rotary International" grazie alla quale molte delle grandi azioni che il nostro sodalizio ha fatto tra il Ventesimo e il Ventunesimo secolo sono state possibili.

Probabilmente il primo esempio concreto che vi viene alla mente è quello della campagna per la (difficilissima) eradicazione della Poliomielite, che molto spesso funge da emblema dell'impegno globale della Fondazione stessa e dei rotariani. Ma sarebbe decisamente limitante identificare la Fondazione con un solo progetto: dalla fornitura di acqua pulita per aiutare a prevenire malattie causate da acque infettate fino alle campagne contro il bullismo e volte alla creazione di un ambiente sicuro per i bambini, le iniziative locali e internazionali sono innumerevoli grazie anche ai Global e ai District Grants. Basta pensare che ci sono 7 diverse aree di intervento: 6 ormai consolidate da tempo (Alfabetizzazione e educazione di base, Sviluppo economico comunitario, Prevenzione e cura delle malattie, Salute materna e infantile, Costruzione della pace e prevenzione dei conflitti e, infine, Acqua, servizi sanitari e igiene) e una settima - dedicata al sostegno ambientale - introdotta l'anno scorso.

Tutti noi siamo, anche se qualche volta ce ne dimentichiamo, contributori diretti alle attività della Rotary Foundation, ma le vie per fare di più non mancano: sono sufficienti 100 dollari all'anno per essere riconosciuti come partecipanti al progetto "Ogni rotariano Ogni Anno", 1.000 dollari una tantum per essere Benefattori, 1.000 dollari annui per appartenere alla Paul Harris Society, e avviare così anche il percorso per diventare Major Donor. Finanziare la Fondazione significa permetterle di intervenire con i propri progetti in favore dei meno fortunati, e oltre che nella routine rotariana può fare la differenza ricordarsene al momento in cui definiamo il nostro lascito testamentario.

Ma concedetemi una piccola riflessione più in astratto. Come sapete non è affatto un caso che Fondazione, prima ancora che un'istituzione caratterizzata da un fondo patrimoniale destinato a raggiungere nel tempo uno scopo determinato, è una parola che indica la struttura di base di una costruzione, così come la chiamano gli esperti di edilizia e architettura (rispetto a 'fondamenta', usato nel gergo comune). In un certo senso, non trovo esagerato dire che la Rotary Foundation rappresenta le fondamenta del nostro essere rotariani, quella base di progettualità, di servizio e di azione rivolta alle





comunità umane che attribuisce un senso e un significato al nostro sodalizio. E così come le fondamenta sono spesso realizzate in cemento armato, mi piace ripetere che anche la nostra Fondazione è il "braccio armato" di cui disponiamo per fare del bene nel mondo. Armato, in poco più di un secolo di storia, di oltre 4 miliardi di dollari di finanziamenti, molti dei quali spesi quando il potere d'acquisto del dollaro era molto superiore rispetto a quello odierno.

Su rotary.org, nella pagina dedicata alla Fondazione, vedrete che tra gli obiettivi d'azione ci sono la comprensione internazionale, la buona volontà e la pace migliorando la salute, fornendo un'istruzione di qualità, migliorando l'ambiente e alleviando la povertà. Che significa includere i primi quattro – e non solo quelli – obiettivi di sviluppo sostenibile riconosciuti anche dalle Nazioni Unite nell'agenda che guarda al 2030.

E mentre con le grandi azioni puntiamo alle progettualità pluriennali e pluridecennali, molto più vicino a noi nel tempo – e sempre a proposito della Fondazione – ci tengo a ricordare che sabato 19 Novembre si terranno a Rimini, presso il Cinema Fulgor di felliniana memoria, il Seminario sulla Fondazione Rotary e l'Istituto Di Informazione Rotariana e (SEFR e IDIR, in acronimo). Siete tutti invitati a partecipare.

Il sabato successivo (26), contemporaneamente alla Colletta Alimentare che ci ha visti e ci vedrà sempre presenti in gran numero, a Ferrara si terrà il SEGS (Seminario Gestione Sovvenzioni), momento formativo riservato ai Presidenti Eletti di Club per l'anno 2023-2024 in quanto verrà loro spiegato, al fine di ottenere la qualificazione del Club, come gestire Global e District Grants. Trattasi del primo seminario organizzato dalla DGE Fiorella Sgallari per i propri Presidenti. A Fiorella auguro un buon lavoro e una felice prossima annata rotariana.

Nel mese di Ottobre abbiamo condiviso, con grande entusiasmo, due bellissimi appuntamenti distrettuali. Il primo "Il Rotary Nutre l'educazione", tenuto domenica 9 a Bologna, con oltre 330 volontari appartenenti alla grande famiglia rotariana che hanno imbustato cibo per i bambini dello Zimbabwe. Un segno concreto di quanto siamo capaci di fare, tutti insieme, in parallelo a tutto ciò che nel frattempo scandisce l'attività del Rotary. Sabato 22, a Ravenna, si è tenuto un convegno di grande interesse sul Valore della Cultura che ha visto alternarsi al podio relatori di grande livello e di questo ringrazio tutta la Commissione Cultura presieduta dal PDG Adriano Maestri per la progettazione/gestione.

Novembre è un mese nodale nel calendario rotariano, perché segna un momento di progettualità in vista della seconda parte dell'annata, a debita distanza dalle feste e dalle celebrazioni di fine dicembre. Dunque il migliore augurio a tutti voi di essere in prima persona fondamento e fondazione delle progettualità dei vostri Club.

Concludo con un arrivederci a Rimini sabato 19 Novembre e grazie, come sempre, per il tempo che dedicate alla lettura di queste mie parole,

Guastalla, 1 Novembre 2022

Rotary

Club di Faenza
2022-2023



**IMAGINE
ROTARY**

**“Servire al di sopra
di ogni interesse personale”**

Rotary

Fondato nel 1905, il Rotary è, in ordine di tempo, la prima organizzazione di servizio al mondo.

Il Rotary Club Faenza è stato fondato nel 1959.

Segretario

Giovanni Montevecchi

www.rotaryfaenza.org

Indirizzo di posta elettronica

segreteria@rotaryfaenza.com

cell. 335 6744025

Sottocommissione per il Bollettino

Referente: **Ugo Palara**

Componenti: **Giacomo Bianchi, Patrizio Console
Camprini, Giovanni Montevecchi, Filippo
Pederzoli, Tommaso Meinardi**

Anno Rotariano 2022-2023

Bollettino d'informazione rotariana e cultura riservato ai soci.

Sebbene le informazioni e, in generale, i contenuti del presente bollettino siano ritenuti accurati e aggiornati alla data della pubblicazione, né il Rotary Club Faenza, né i legali rappresentanti del Rotary Club Faenza, né gli autori si assumono alcuna responsabilità di qualsiasi natura per eventuali errori o omissioni ivi presenti.

Il Rotary Club Faenza non rilascia alcuna garanzia di qualsivoglia tipo, né espressa né implicita, in relazione al materiale contenuto nel presente bollettino.

Il nome e il logo del Rotary sono di proprietà esclusiva del Rotary International e sono qui usati nel rispetto delle relative "Policy Guidelines" del Rotary International.

Questo Bollettino è stato curato dal Segretario Giovanni Montevecchi.

_____ * _____